



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**MUSEI APERTI**  
*(accoglienza attiva nei siti della cultura)*

**SETTORE:** *Patrimonio storico, artistico e culturale*

**AREA DI INTERVENTO:** *Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali*

**DURATA DEL PROGETTO:** **12 mesi**

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In coerenza con il Programma “**Communities@work. Diffondiamo cultura e sostenibilità**” in cui è inserito, il Progetto contribuisce a preservare e valorizzare il patrimonio museale e svolgere una significativa missione educativa con le scuole e con i diversi pubblici, proponendo in chiave scientifica attività legate a problematiche di attualità, favorendo l’ampliamento della fruizione dei musei attraverso l’organizzazione di percorsi ad hoc per particolari categorie di visitatori.

Queste attività si traducono in laboratori, esposizioni, conferenze a tema destinate ad attrarre una platea sempre più vasta ed eterogenea per interessi, età, abilità. Se è irrinunciabile preservare e custodire una collezione per poterla tramandare a chi verrà dopo di noi per non disperderne la memoria, nel presente è fondamentale anche mettere in atto strategie per valorizzarne il significato e la funzione sociale.

I musei ed i luoghi della cultura sono oggi spazi in cui poter investire concretamente in azioni utili per incidere radicalmente sul tessuto sociale ed economico di un territorio. Come già ricordava Richard Sandell nei primi anni del 2000: “l’impatto sociale del museo è legato a risultati quali la creazione di un’identità culturale o lo sviluppo di un ‘senso del luogo’ e di appartenenza ...” e ancora: “...stanno oggi prendendo forma tesi sempre più insistenti ed esplicite sull’impatto che il museo può esercitare sulle vite degli individui e delle comunità, e sul ruolo che le istituzioni culturali giocano nella lotta a specifiche situazioni di malessere sociale quali ad esempio il razzismo o altre forme di discriminazione, condizioni sanitarie critiche, crimine e disoccupazione”.

Si rende sempre più evidente, dunque, questa nuova dimensione rappresentata dalle istituzioni museali che sempre più devono potenziare la loro funzione educativa e sempre più devono aprirsi al pubblico perché il coinvolgimento della collettività risulta essenziale ed assume una rilevanza sempre maggiore nel raggiungimento del benessere della collettività.

Il progetto "MUSEI APERTI" prevede l'implementazione, in alcune aree in cui si svolgeranno le attività del progetto, di nuove metodologie di comunicazione e di accoglienza al pubblico che, opportunamente assistito, potrà meglio inaugurare una più positiva esperienza di visita e partecipare attivamente alla vita museale condividendo con gli operatori del servizio civile universale alcuni dati e spunti da registrare per profilare le reali esigenze di chi il museo lo vive per poter avviare un monitoraggio costante e determinare quel processo generativo di sempre nuove politiche di valorizzazione del Patrimonio. Saranno anche programmate attività educative concepite per favorire un avvicinamento alla storia ed alle collezioni dei siti di riferimento da prospettive differenti per far fronte ad una richiesta crescente ma non sempre adeguata. La rilevanza di queste attività è evidenziata dall'ampia erogazione di servizi quali le visite guidate per adulti e per bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Attraverso il percorso di formazione specifica, durante il quale verranno trasferiti contenuti teorici che troveranno immediata applicazione nella collaborazione allo svolgimento delle attività del progetto, i volontari potranno acquisire le conoscenze e gli strumenti fondamentali per l'esecuzione delle mansioni di affiancamento alle attività di potenziamento dell'offerta che il progetto pone in essere.

Valutate le competenze e le singole attitudini, i volontari saranno attivamente impiegati nei diversi ambiti di attività che costituiscono i percorsi operativi in cui si articola il progetto, riconducibili a:

- **attività di accoglienza**, da svolgersi sul territorio in collaborazione con i siti culturali in attività di prima informazione, secondo le indicazioni recepite dall'OLP; cura dell'allestimento e dell'aggiornamento della segnaletica, verifica del funzionamento degli strumenti elettronici di visita in dotazione, collaborazione all'assistenza e informazione al pubblico, supporto alle attività di progettazione per l'avvio del servizio (dalla progettazione dei percorsi idonei, alla realizzazione della mappa e della segnaletica, alla configurazione del tablet, ecc.);
- **attività di mediazione e supporto alla didattica**, collaborazione all'accoglienza dei gruppi e dei singoli e introduzione alla visita, affiancamento agli operatori didattici sia in fase di predisposizione dell'attività che durante il percorso, supporto alle attività di progettazione per l'avvio del servizio (dalla progettazione dei percorsi, alla realizzazione dei materiali didattici, ecc.);
- **attività di raccolta dati per profilazione e misurazione**, progettazione e realizzazione di interviste, ideazione e somministrazione di questionari ad hoc per l'organizzazione e la rielaborazione di programmi culturali più vicini alle esigenze del pubblico e per promuovere, in tal senso, una partecipazione attiva alla vita del museo.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**SEDE di Servizio:**

**Cod. 138523**

**Denominazione Coop. CULTURE**

**Città Napoli**

**Indirizzo Corso Umberto I 58**

**Cap 80138**

**Posti 7 di cui 2 GMO**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto: 5**

- di cui n. 5 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Date le esigenze e caratteristiche della sede e delle attività potrebbero essere richieste:

- Flessibilità oraria (disponibilità a distribuire eventualmente le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato, tenendo conto del limite delle 6 ore giornaliere).
- Posto che la formazione è obbligatoria, e che nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso, durante lo svolgimento del servizio è richiesta disponibilità e flessibilità oraria sia per i fine settimana che nei giorni festivi di apertura dei siti culturali in Campania.
- Obbligo di rispettare: le leggi sulla privacy, le norme igienico - sanitarie, le certificazioni sanitarie (libretto sanitario) e quelle sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- È previsto un impegno settimanale di 5 giorni lavorativi con eventuale partecipazione a mostre, eventi o a manifestazioni.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5 (cinque)

- **orario:** monte orario annuale di 1.145 ore

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi *NESSUNO*

eventuali tirocini formativi *NESSUNO*

attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo

Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale - in sigla E.R.F.E.S. "Campania" C.F. / P.IVA 06845390639  
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI - ISOLA E/ - SCALA "C" - 80143 NAPOLI

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**\* BUONA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE  
O DI UNA SECONDA LINGUA STRANIERA.**

**\* I VOLONTARI OPERERANNO IN AMBITI IN CUI LA PRESENZA  
DI TURISTI STRANIERI È MOLTO ALTA.**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:

9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto

8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto  
7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto  
6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto  
5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto  
4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)  
3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)  
1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)  
0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

2 punti se attinenti al progetto

1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di realizzazione della formazione generale:**

c/o Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale  
in sigla E.R.F.E.S. "Campania"  
C.F. / P.IVA 06845390639  
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/ - SCALA "C"  
80143 NAPOLI

**Durata della formazione: 34 ore**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione specifica:** via Nuova Poggioreale 160/C, 80143, Napoli

**Tranche:** Unica tranche (*entro i 90gg dall'avvio del progetto*)

**Durata formazione specifica:** 72 ore

**Tecniche e metodologie**

La metodologia portante della nostra formazione è il **Cooperative learning**.

L'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) è un metodo che coinvolge gli allievi nel lavoro di gruppo per il raggiungimento di un fine comune, si fonda sulla valorizzazione della variabile "rapporto interpersonale" nell'apprendimento. Nel Cooperative Learning possono essere individuati diversi obiettivi, tra i principali quello di costruire un'interdipendenza positiva in un piccolo gruppo di apprendimento (dove ognuno è responsabile non solo del proprio lavoro, ma anche di quello di tutti gli altri; promuovere il senso di responsabilità individuale e di gruppo (leadership distribuita o diffusa con diversi ruoli di gestione); insegnare le competenze sociali direttamente (fiducia reciproca, abilità di comunicazione, di gestione dei conflitti, di soluzione dei problemi, di scelta e decisione; costruire un clima di lavoro positivo creando un'atmosfera di cooperazione e di reciproco mutuo aiuto; sviluppare l'interazione faccia a faccia attraverso il confronto diretto, nonché permettere una valutazione individuale, che passi attraverso la struttura.

**Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

Modulo 1 - Accoglienza

Modulo 2 - Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013

Modulo 3 - **La realtà museale in Campania e il museo del Palazzo Reale di Napoli'**

Modulo 4 - **Servire l'accoglienza. La cultura per tutti**

Modulo 5 - **L'accesso al Bene museale per tutti**

Modulo 6 - **La didattica museale e L'educazione al Patrimonio culturale come fattori di crescita individuale e collettiva''**

Modulo 7 - **Lavorare in qualità nella progettazione e nella erogazione dei servizi culturali**

Modulo 8 - **La promozione e la comunicazione dei servizi culturali''**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Communities@work. Diffondiamo cultura e sostenibilità**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**Obiettivo 11: RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**l'impegno civile in ambito culturale attraverso la conoscenza e la partecipazione del pubblico nelle attività di promozione del patrimonio culturale, tutela, salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e del territorio che li ospita**

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretario sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - *segue*

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva

- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale

- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;

- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro

- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.